

Regelo
NOTI
ITALIANO

PARTE I

Destinazione immediata

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo)

Via Cadozua 5

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Refornato

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? sì
in quale misura? no

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? Sicura

Ha una occupazione che lo attende? Sì - rappresentante

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) no

Quali studi ha frequentato? liceo classico

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Impiegato

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Oliveto Lario

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Si rifugiò nelle montagne per eludere rastrellamenti e deportazioni. Colà collaborò con la Brigata Garibaldi per far rifugiare in montagna i partigiani inglesi giunti nelle zone di Sesi - Arcore con l'attuale Presidente del C.L.N. di Sesi - Genselli Alfredo.

Dall'Agosto 1944 partecipò alla lotta di resistenza come Ufficiale collegato con la Brigata Garibaldi e la Brigata Bollettelli delle Frigine (Villaggio Larnate). Essendo giunto alla Brigata Metrotti Brianza alle dipendenze di Luciano Vaccari (Segretario Federale PSIVP di Lecco). Essi partì attivamente nel periodo dell'insurrezione all'occupazione di Bellagio - Oliveto Lario e all'appuntamento a difesa di dette località contro eventuali attacchi nemici.

IL PARTIGIANO:

Giannantonelli Lamberto